Per la tutela del nostro patrimonio paesaggistico

Il pensiero dello scrittore ed ecologista Giorgio BASSANI

Evitare che il serpente si morda la coda, prevenire le conseguenze letali dell'ingordigia compiuta in nome del solo ricordo di una fame da tempo superata: questi i termini di una problematica che riguarda da vicino anche l'Elba, satura ormai di complessi alberghieri, di sviluppo edilizio che rischia di distruggere la risorsa prima del turismo: il patrimonio paesaggistico dell'isola.

Trovare un punto ottimale di equilibrio tra sviluppo edilizio e conservazione dei valori naturali del luogo; stabilire i limiti, anche nei confronti della possibilità oggettiva di accogliere il sempre crescente turismo, della compatibilità fra espansione economica e non-alienazione dell'ambiente: ecco una primaria esigenza dei nostri tempi, una necessità che riguarda non soltanto chi prende le decisioni in proposito, ma anche chi le subisce.

Anche se sembra ormai incredibile essere costretti a ripetere queste cose le diciamo ancora una volta: per l'arcipelago toscano tutto, e in primo luogo per l'isola d'Elba.

Giorgio Bassani

Giorgio Bassani